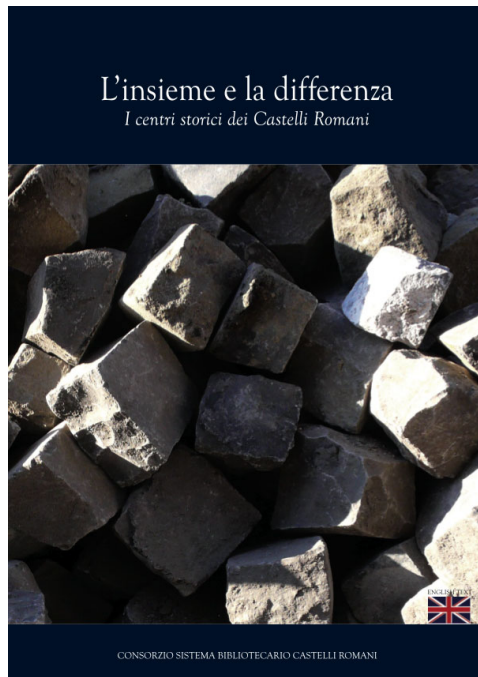


There are no translations available.

‘L’insieme e la differenza. I centri storici dei Castelli Romani’



Il primo Quaderno di Vivavoce raccoglie gli articoli sui centri storici scritti dall'urbanista Manuela Ricci, pubblicati sulla Rivista negli ultimi tre anni, con una selezione di scatti sui Castelli Romani firmati da Alberto Ludovico Dionisi e una bibliografia ragionata sui 17 Comuni dell'Area, curata da 3 bibliotecarie del Sistema (Valentina Filippi, M. Angela Nocenzi, M. Grazia Roncaccia).

Vivavoce fa il suo lavoro con costante periodicità dal 2001. Dal 2007 è diventato una rivista, esce con 10 numeri l'anno e ha raccolto una quantità notevole di riflessioni, studi, analisi, *sguardi* sui Castelli.

Tra le rubriche *storiche* della rivista, quella curata dalla prof.ssa Manuela Ricci ha completato il suo percorso: le sue visite ai 17 centri storici dei Castelli Romani, fatte con l'occhio dell'urbanista, con la curiosità di chi scopre i più immediati dintorni della sua città, Roma, facendosi accompagnare di volta in volta da esperti locali, ha restituito in questi anni profili originali dei nostri paesi, tratteggiati con penna leggera e sincera partecipazione; gli articoli che ne sono scaturiti hanno riscosso simpatie, ma anche qualche dissenso, quando alla patinata iconografia solita dei Castelli Romani si sovrappongono osservazioni sullo stato del traffico, sui mancati interventi di recupero, sull'invasività del cemento... Eppure il panorama complessivo

racconta di un'area ancora attrattiva, per i romani e non solo; di paesi ricchi di angoli, piazze, *finestre sull'infinito*; di eventi, manifestazioni, luoghi ritrovati, tradizioni mantenute o riscoperte, voglia di conoscere e di innovare.

La pubblicazione vuole avere anche il carattere di un'autosfida per le amministrazioni, le prime responsabili della tutela e valorizzazione dei centri storici; vuole invitare, dove possibile, alla riflessione sul nostro modo di vivere le città, sul nostro essere cittadini di luoghi che sentiamo nostri e quindi, in quanto tali, possiamo contribuire a mantenere, migliorare, far crescere.

Abbiamo voluto che i testi fossero disponibili anche in inglese, perché crediamo siano una buona introduzione per chi, dall'estero, si trovi ad attraversare per la prima volta i Castelli Romani.

[Leggi l'articolo dedicato sul Vivavoce di Maggio 2011](#)